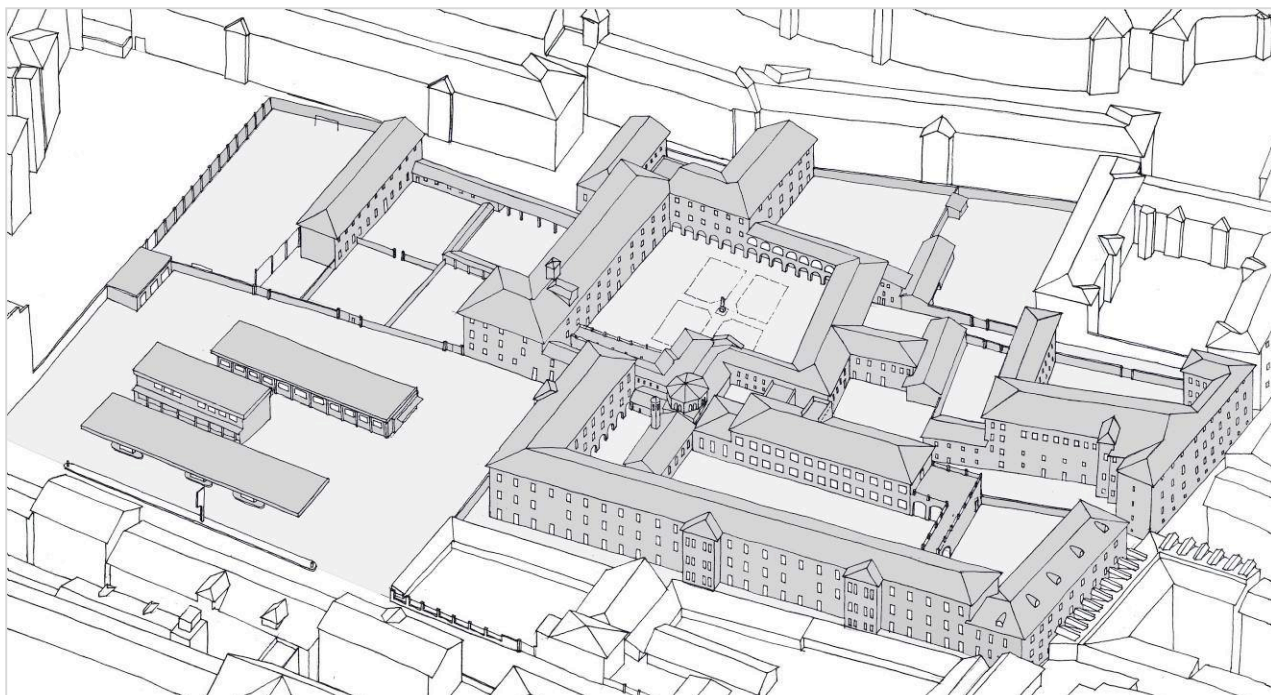


## Ininterrottamente servizio sociale dal 1823



Questo Complesso, aperto dai Marchesi nel 1823 a Torino, tra le attuali via Cottolengo e via Cigna, consiste in un intero isolato destinato alle istituzioni da loro create, tra cui il “Rifugio” per le ex detenute e “l’Ospedale di S. Filomena” per le bambine diversamente abili. E’ il ‘cuore pulsante’ dell’Opera Barolo, che ospita numerose realtà e che oggi è protagonista di una profonda e coraggiosa trasformazione.

Oltre all’Housing “Giulia”, vi operano 14 realtà di promozione sociale.

L’area territoriale sulla quale sorge il Distretto Sociale dell’Opera è geograficamente collocata nella circoscrizione VII, una zona centrale della città molto connotata da una tradizione di impegno sociale e grande innovatività.

Storicamente, il nucleo attorno al quale il Distretto si è sviluppato è stata l’azione dei Marchesi di Barolo che, con intuizione modernissima, hanno coniugato e interconnesso tra loro l’opera assistenziale e l’opera educativa.

Già dai tempi dei Marchesi e poi durante tutti i 150 anni di storia dell’Opera, l’azione **assistenziale** ha permesso di dare risposte ai bisogni delle persone più svantaggiate; attraverso l’azione **educativa** si è sviluppato il **capitale umano**: da un lato sono state create le opportunità per la crescita e l’autonomia delle persone, dall’altro si è lavorato sul contesto, ovvero sulle condizioni per cui tali opportunità potessero essere colte appieno.

Entrambe le azioni sono sempre state portate avanti in una logica di **cooperazione** e di sinergia tra **pubblico e privato**, tra **civile ed ecclesiale**, propria dei fondatori.

**Azione assistenziale, azione educativa e logica della cooperazione sono rimaste le linee direttrici dell'azione dell'Opera** anche se con il tempo sono cambiati sia i destinatari (ieri le donne detenute, oggi i migranti, le famiglie in difficoltà, persone con problemi di dipendenze) sia la complessità delle sfide prioritarie che oggi attengono soprattutto alla multidimensionalità dei fenomeni di marginalizzazione sociale e quindi alla necessità di interventi che contemplino azioni su diversi fronti, il cui impatto sia maggiore della somma delle parti.

## Elenco attività presenti nel Distretto

	ENTE	INDIRIZZO	GESTORE	ATTIVITA'
1	Istituto delle Figlie di Gesù Buon Pastore	Via B. Cottolengo 22 Via F. Cigna 18/A	Suore Figlie di Gesù Buon Pastore	Istituto femminile religioso Museo Giulia Di Barolo  Ospitalità giovani donne in difficoltà (ragazze madri)
2	Piccola Casa Divina Provvidenza	Via F. Cigna 18/bis	Piccola Casa Divina Provvidenza	Attività con ragazzi a rischio
3	Ass.Camminare Insieme	Via B. Cottolengo 24/A	Ass Camminare Insieme	Assistenza medica per persone in difficoltà  Servizio di formazione per medici ed operatori sanitari
4	Coop. Sociale Aurora	Via B. Cottolengo 24/bis	Coop. Aurora	Accoglienza residenziale fasce deboli
5	Coop.Sociale Mirafiori	Via F. Cigna 18/bis	Coop.Sociale Mirafiori	Accoglienza residenziale, prevenzione del disagio giovanile
6	CTS	Via F. Cigna 18	Centro Torinese Solidarietà	Residenza per la riabilitazione da dipendenze patologiche
7	Comunità ortodossa romena	Via B. Cottolengo 24/bis	Padre Gheorghe Vasilescu	Attività religiose e di accoglienza per la comunità rumena
8	Comitato ARCOLEM	Via B. Cottolengo 24/bis	Comitato ARCOLEM	Formazione alla conservazione del patrimonio artistico
9	Casa Cilla	Via B. Cottolengo 22	Associazione Cilla	Accoglienza residenziale del malato e della sua famiglia
10	CISV	Via B. Cottolengo 24/bis	CISV	Accoglienza residenziale donne sottoposte a tutela internazionale
11	Ufficio Pastorale Migranti	Via B. Cottolengo 22	Arcidiocesi di Torino	Servizi per migranti
12	Housing Giulia	Via F. Cigna 14	Co-Abitare	Servizi abitativi temporanei
13	Associazione A.G.A.P.E.	Via B. Cottolengo 26	Ass.ne A.G.A.P.E.	Prevenzione disagio psichico
14	Fondazione don Mario Operti	Via B. Cottolengo 22	Arcidiocesi di Torino	Politiche attive del lavoro, casa e microcredito

Le **14 realtà** di promozione sociale presenti nel Distretto hanno fatto propri i principi sopra descritti e mettono a disposizione competenze e azioni diverse destinate a target differenti

Le **Suore di Gesù Buon Pastore** gestiscono servizi residenziali rivolti alle giovani e alle madri sole con bambini per cui realizzano azioni di accoglienza e percorsi di supporto psicosociale verso l'autonomia (Casa Giulia e Istituto Figlie Buon Pastore).

L'**Associazione Camminare insieme** gestisce nei locali di Via Cottolengo 24/A un ambulatorio con studi di medicina generale e vani attrezzati per prestazioni oculistiche, odontoiatriche, ginecologiche. L'ambulatorio ha iniziato la sua attività nel 1994, ed eroga prestazioni mediche gratuite da parte di volontari a favore di cittadini stranieri e persone in grave situazione di deprivazione materiale.

La **Cooperativa sociale Aurora** realizza nei locali di Via Cottolengo 24/bis azioni a favore di minori in situazione di disagio psichico, psicologico e sociale.

Al medesimo target si rivolge la **Cooperativa sociale Mirafiori** con azioni di accoglienza residenziale, accompagnamento, di minori sotto tutela.

Azioni analoghe sono realizzate dal **Comitato ARCOLEM** che, hanno come target di riferimento i giovani il cui bisogno principale è l'acquisizione di qualifica e competenza professionale nella conservazione del patrimonio storico-artistico.

Il **Centro Torinese di Solidarietà (CTS)** si occupa di persone che hanno alle spalle storie di dipendenza e ha collocato in alcuni locali del Distretto (Via Cigna 18) la sede di uno dei suoi "centri crisi" in cui viene svolta in particolare un'azione di sostegno agli inserimenti lavorativi e alla prevenzione delle ricadute.

L'**Associazione Cilla** supporta con alcuni servizi di base (in primis l'accoglienza) i familiari dei pazienti ricoverati negli ospedali torinesi che vengono da altre città e regioni.

In Via Cottolengo 24/bis ha sede una **Cooperativa sociale CISV**, inaugurata nell'ottobre 2013 in cui vengono accolte donne rifugiate che sono anche destinatarie di azioni di mediazione culturale e integrazione, nonché di progetti di inserimento lavorativo.

Da ottobre 2014 opera l'**Associazione A.G.A.P.E.** che si occupa principalmente alla prevenzione del disagio psichico giovanile.

Nel Distretto hanno sede inoltre i **nuovi uffici della Pastorale per i Migranti della Diocesi di Torino** e la **Fondazione don Mario Operti** in un complesso di circa 2.500 metri quadri che si occupano dell'accompagnamento dei migranti e della loro integrazione.